



ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

CENTRO DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE - Via Altabella, 6 40126 BOLOGNA Tel. 051/64.80.765
E-mail press@bologna.chiesacattolica.it

Data: 21 febbraio 2022

Destinatario: DIRETTORE

N° di pagine: 1

COMUNICATO STAMPA

Mercoledì 23 alle ore 21 in Cattedrale “Le Notti di Nicodemo” Con l’Arcivescovo lo psicanalista Recalcati e il teologo Hernandez

Dialogo tra pensiero umano e fede cristiana su “Fragilità, sorella mia”

Mercoledì 23 febbraio alle ore 21.00 in Cattedrale l’Arcivescovo Card. Matteo Zuppi modererà il primo appuntamento de “Le Notti di Nicodemo”, proposte dalla Chiesa di Bologna e dedicate al dialogo tra il pensiero umano e la fede cristiana sulle domande dell’uomo che nel buio cerca la luce, specie in questo tempo di pandemia. Interverranno assieme all’Arcivescovo lo psicanalista Massimo Recalcati e il teologo gesuita Jean-Paul Hernandez sul tema “Fragilità, sorella mia”. Il secondo incontro su “Paura e fine” è in programma mercoledì 23 marzo alle ore 21.00, sempre in Cattedrale insieme all’Arcivescovo, con il confronto tra il filosofo Luciano Floridi e il teologo e musicologo mons. Pierangelo Sequeri.

«Ascoltiamo le domande che sono sorte un po’ in tutti noi – afferma il Card. Zuppi – per cercare nuove possibilità, nuovi percorsi. Vogliamo confrontarci con il pensiero umano e ritrovare le parole della fede. Nicodemo è un uomo adulto e che comprende, che non si prende in giro, che non fa il giovanile ad ogni costo. Sperimenta il limite e la fatica, il peso, e non finge di essere quello che non è. Tanto che la proposta di Gesù di essere nuovi, di rinascere, gli sembra impossibile. È rigoroso, serio, non cerca sconti, si pone delle domande autentiche e vuole una risposta vera: proprio quello che cerchiamo di fare con “Le Notti di Nicodemo”».

«Bologna – spiega mons. Stefano Ottani, Vicario generale per la Sinodalità – è una città nottambula, vive di notti. Questa volta, però, la notte invita all’ascolto e alla riflessione, dove dialogano il pensiero umano e la fede su argomenti che coinvolgono tutti: la fragilità e la paura. I dialoghi presentati interpretano le tante domande dell’uomo del nostro tempo che, come Nicodemo, è circondato dalla notte, simbolo della sua condizione interiore più che riferimento cronologico».

Gli incontri si svolgeranno nel rispetto delle normative anticovid e l’ingresso è libero.

Per informazioni www.chiesadibologna.it